



UNITÀ PASTORALE DI Zero Branco, S. Alberto, Scandolara IL FOGLIETTO

www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: Canonica/Cooperatrici Pastorali 329.7694360
SCANDOLARA: c/o Zero Branco Comunità suore carmelitane 0422.97032 mail: unitapastoralezero@gmail.com

Domenica XVI del tempo ordinario B - 29 luglio 2018 - n. 303

La Bella Notizia di Gesù secondo Giovanni (6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fatevi sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.



ZERO BRANCO

SAGRA DELL'ASSUNTA 2018 dal 10 al 20 agosto
Sabato 4 agosto ore 8.30 inizio lavori per allestimento sagra.

Giovedì 9 agosto ore 18.30 ritrovo per iscrizioni dei ragazzi dagli 11 anni in poi per servizio tavoli, bar e pesca di beneficenza.

SCANDOLARA

SAGRA 2018 ALLE "GRIGLIE" DI PARTENZA

Martedì 31 luglio ore 21.00: presso la Casa del giovane si terrà la **Riunione plenaria del gruppo San Rocco**. Aspettiamo tutti i volontari per la realizzazione della sagra 2018. Tutti sono invitati e tutti sono benvenuti. Per contatti: Christian 3470442908.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DEI GIOVANI

Lunedì 30 luglio ore 21.00 in oratorio Zero Branco riunione con le famiglie ospitanti i giovani del pellegrinaggio diocesano.



SANT'ALBERTO

SAGRA S. ALBERTO 2018
dal 27 luglio al 7 agosto

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Martedì 31 luglio ore 20.30: **VEGLIA DI PREGHIERA** con adorazione eucaristica in onore di Sant'Alberto.

Sabato 4 agosto ore 9.00-12.00: possibilità della **CONFESSIONE**.

Domenica 5 agosto ore 11.00: **Santa messa solenne** per tutta la comunità.

Martedì 7 agosto - Santo Patrono - ore 19.30: **Santa messa**.

SONO IN PARTENZA...

- * da domenica 29 luglio a sabato 4 agosto i ragazzi di terza media dell'ACR saranno a Calalzo di Cadore;
- * da venerdì 3 a mercoledì 8 agosto i ragazzi del clan saranno in Costiera Amalfitana;
- * da sabato 4 a sabato 11 agosto i ragazzi di prima e seconda media dell'ACR saranno a Pianezze.

Li accompagniamo con la preghiera e auguriamo loro una buona esperienza!

Lunedì 30 luglio		Mt 13,31-35
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Sant'Alberto	20.30	+ anime abbandonate
Martedì 31 luglio		Mt 12,46-50
Zero Branco	8.30	Santa Messa
Scandolara	8.30	Santa Messa
Mercoledì 1 agosto		S. ALFONSO MARIA DE LIGUORI dottore della chiesa
		Mt 13,44-46
Zero Branco	8.30	Santa Messa
Sant'Alberto	8.30	Santa Messa
Giovedì 2 agosto		Mt 13,47-53
Zero Branco	16.00	<i>Adorazione eucaristica in cappellina della Sc. Materna fino alle 17.30</i>
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Scandolara	18.30	Santa Messa
Venerdì 3 agosto		Mt 9,35-10,1
Zero Branco	8.30	+ Carlo, Orfea, Paolo e Luisa
Sant'Alberto	8.30	per i sacerdoti e i consacrati vivi e defunti, per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia
Sabato 4 agosto		S. GIOVANNI MARIA VIANNEY sacerdote
		Mt 14,1-12
Scandolara	7.30	<i>Lodi in cappellina</i>
Zero Branco	8.30	<i>Lodi e adorazione (fino alle 11.00)</i>
Zero Branco	18.30	+ Savina e Giuseppe Durighetto
Scandolara	19.00	<i>* per Fabio</i>
Domenica 5 agosto		Domenica XVIII del Tempo Ordinario
		Gv 6,24-35
Sant'Alberto	8.00	+ De Benetti Ivano + Vivi e def. di Cazzaro Bruna e Gabriele
Zero Branco	9.00	+ Anime Abbandonate + Picchetti Brigida + Dal Pozzo Samuele (6°ann.) + Tosatto Paolo e fam. def. + Berto Guerrina e fam. + Giuseppina e fam. Ilario + Bortolato Ernesto + Tavella Giuseppe + Prete Flora + Suor Zita
Scandolara	10.00	+ Rizzante Tarsilla + Schiavinato Katya, Marcellino, Dorina, Arturo e Giulia + Giacobini Nino + Rizzante Osanna + Costa Achille e Posmon Silvana + Barea Albino e Amabile + Scattolin Sergio e Emma + Vivi e def. Classe 1949 + Brognera Ferruccio + Baratto Giacobbe
Sant'Alberto	11.00	S. MESSA SOLENNE PER IL PATRONO + Per le anime del Purgatorio + Sartor Luigi e Corrente Filomena + Vivi e def. Pizziolo Attilio + Vivi e def. Gobbo Vittorio
Zero Branco	11.15	Santa Messa
Zero Branco	18.30	Santa Messa

Nota della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana - Migranti, dalla paura all'accoglienza

Gli occhi sbarrati e lo sguardo vitreo di chi si vede sottratto in extremis all'abisso che ha inghiottito altre vite umane sono solo l'ultima immagine di una tragedia alla quale non ci è dato di assuefarci. Ci sentiamo responsabili di questo esercito di poveri, vittime di guerre e fame, di deserti e torture. È la storia sofferta di uomini e donne e bambini che – mentre impedisce di chiudere frontiere e alzare barriere – ci chiede di osare la solidarietà, la giustizia e la pace. Come Pastori della Chiesa non pretendiamo di offrire soluzioni a buon mercato. Rispetto a quanto accade non intendiamo, però, né volgere lo sguardo altrove, né far nostre parole sprezzanti e atteggiamenti aggressivi. Non possiamo lasciare che inquietudini e paure condizionino le nostre scelte, determinino le nostre risposte, alimentino un clima di diffidenza e disprezzo, di rabbia e rifiuto. Animati dal Vangelo di Gesù Cristo continuiamo a prestare la nostra voce a chi ne è privo. Camminiamo con le nostre comunità cristiane, coinvolgendoci in un'accoglienza diffusa e capace di autentica fraternità. Guardiamo con gratitudine a quanti – accanto e insieme a noi – con la loro disponibilità sono segno di compassione, lungimiranza e coraggio, costruttori di una cultura inclusiva, capace di proteggere, promuovere e integrare. Avvertiamo in maniera inequivocabile che la via per salvare la nostra stessa umanità dalla volgarità e dall'imbarbarimento passa dall'impegno a custodire la vita. Ogni vita. A partire da quella più esposta, umiliata e calpestata.